



Prot. N° 2017/0023165

Treviso, 17/03/2017

Pratica. N° 2017/475

Resp. Procedimento: **Alberto Tagliapietra (0422 656779)**

Resp. Istruttoria: **Nicoletta Franz (0422 656770)**

inviato tramite P.E.C.
telverigo@pec.telverigogroup.it

Spett.le Telve Rigo S.r.l.
Borgo Padova, 30
35012 CAMPOSAMPIERO (PD)

inviato tramite P.E.C.
comune.vedelago.tv@pecveneto.it

Al Comune di VEDELAGO
Piazza Martiri della Libertà, 16
31050 VEDELAGO (TV)

inviato tramite P.E.C.
daptv@pec.arpav.it

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Treviso
Via Santa Barbara, 5/A
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
ambiente@pec.regione.veneto.it

Al Dipartimento Ambiente della
REGIONE del VENETO
Settore Rifiuti e Bonifica siti inquinati
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 VENEZIA (VE)

inviato tramite P.E.C.
com.treviso@cert.vigilfuoco.it

Al COMANDO PROVINCIALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
Via S. Barbara, 5
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
geniociviletv@pec.regione.veneto.it

All'UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE
Via De Gasperi, 1
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
protocollo.aulss2@pecveneto.it

All' AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana
Via Sant' Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO (TV)

OGGETTO: Telve Rigo S.r.l. , discarica "Bonelle" Vedelago. Avvio del procedimento e indizione conferenza di servizi simultanea in modalità sincrona (artt. 7, 8 e 14 bis e ter L. 241/90), per istanza di variante sostanziale (art. 208 D.Lgs. 152/06, D.Lgs. 36/03, L.R. 3/00, L.R. 33/85).

In riferimento all'istanza trasmessa da Codesta Ditta in data 14/03/2017, pervenuta il 14/03/2017 e assunta da questa Amministrazione al prot. n. 22201 del 14/03/2017, si comunica, come previsto dagli artt. 7 - 8 - 14bis e ter della L. 241/90, l'avvio del procedimento nonché l'indizione della conferenza di servizi simultanea in modalità sincrona relativamente alla richiesta di variante ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, D.Lgs. 36/2003, LR 3/00, LR33/85, inerente la realizzazione della copertura definitiva della discarica per inerti "Bonelle" in comune di Vedelago utilizzando operazione di recupero R10,



pertanto modifica sostanziale all'impianto attualmente autorizzato che è di mero smaltimento.

Al riguardo si comunica che:

- l'Amministrazione competente è la Provincia di Treviso;
- il responsabile del procedimento è il dott. Alberto Tagliapietra (0422 656779) dell'U.O. Gestione rifiuti e bonifiche;
- le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria relativamente all'istanza presentata sono [ftp://Ut_TReo_Lgvo_2017:Oegt_vlg_2017@ftp.provincia.treviso.it/Ecologia Commissione 2017 475](ftp://Ut_TReo_Lgvo_2017:Oegt_vlg_2017@ftp.provincia.treviso.it/Ecologia_Commissione_2017_475);
- gli Enti in indirizzo entro il 07/04/2017 ai sensi della lettera b), comma 2, art. 14 bis della L.241/1990 possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- la prima riunione della conferenza di servizi simultanea in modalità sincrona di cui all'articolo 14-bis, comma 7, della L. 241/1990, si terrà il 19/04/2017 presso gli uffici della Provincia di Treviso edificio 9 via Cal di Breda 116 - Treviso ore 9:00;
- il Procedimento deve concludersi entro 150 gg (centocinquanta giorni) dalla presentazione della domanda succitata, i termini del procedimento sono interrotti da eventuali richieste istruttorie di integrazioni e ricominciano a decorrere dal ricevimento degli elementi forniti dall'interessato.

Si informa che in caso di mancata conclusione del procedimento entro il termine sopra indicato, l'interessato può azionare il potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9 bis della Legge 241/1990, inoltrando, apposita istanza al direttore generale della Provincia di Treviso, il quale è tenuto a concludere, in via sostitutiva, il procedimento entro un termine pari alla metà di quello previsto, attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Se la richiesta di attivazione del potere sostitutivo è presentata entro il termine di venti giorni dalla scadenza del termine originario di conclusione del procedimento e il direttore generale non provvede a concludere il procedimento nei termini ridotti previsti, l'interessato ha diritto ad ottenere un indennizzo pari a 30 euro per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 2.000 euro, decorrente dalla scadenza del termine originario di conclusione del procedimento.

Nel caso in cui anche il responsabile del potere sostitutivo non provveda ad emanare il provvedimento oppure non liquidi l'indennizzo, l'interessato può proporre ricorso al giudice Amministrativo.



Gli atti riguardanti il procedimento possono essere presi in visione presso la Sede del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale - Servizio Ecologia della Provincia, via Cal di Breda,116, Treviso, durante l'orario di apertura al pubblico (martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:30), previo contatto telefonico.

Si invita a citare nella corrispondenza il numero e l'oggetto della pratica.

Distinti saluti

Il Dirigente
dott. Simone Busoni

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.